



BIBLIO
THECAE
.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Fiammetta Sabba*

Editoriale

Il ciclico ripensamento della Bibliografia dalla tradizione all'innovazione

Negli ultimi anni la comunità scientifica bibliografica e biblioteconomica italiana è più volte tornata sulla necessità di una riflessione in merito a principi, modelli e metodi della tradizione bibliografica, soprattutto alla luce delle molteplici trasformazioni dell'organizzazione e della comunicazione della conoscenza nella realtà contemporanea.

Il dibattito in corso si è finora realizzato mediante interventi di singoli studiosi,¹ iniziative convegnistiche² e seminariali,³ ma anche

* Università degli Studi di Bologna.

¹ Per citare alcuni interventi tra i più recenti: Vivarelli 2021, p. 15-46; Idem, 2019, p. 260-272, in cui l'autore propone riflessioni sul concetto di Bibliografia a partire dal volume di Serrai 2018; Idem, 2013. Bianchini - Sabba - Sardo 2021, p. 138-151; Sabba - Sorbara 2024, p. 111-120; Capaccioni 2025, p.18-24.

² Dalla pandemia dei libri alla bibliografia 2021, ovvero gli atti del VII Seminario Internazionale L'Arte della Bibliografia pubblicati come volume monografico della rivista *Bibliothecae.it*; II Seminario italo-spagnolo di Biblioteconomia e Documentazione 2024.

³ Tavola rotonda “Quale futuro per la bibliografia? Sfide e prospettive nell’era digitale”, partecipanti Andrea Capaccioni, Fiammetta Sabba, Valentina Sestini, moderatori e organizzatori Edoardo Barbieri e Luca Rivali, all’interno della Scuola estiva Luigi Nocivelli 2025 (Lonato del Garda, Fondazione Ugo Da Como, 26

attraverso l'affidamento di indagini innovative a giovani leve.⁴ Il metodo

settembre 2025); Seminario online “Bibliografia enumerativa oggi: la disciplina, gli strumenti, le prospettive”, partecipanti Maurizio Vivarelli e Alberto Salarelli, introduzione Andrea Capaccioni, discussant Fiammetta Sabba, Carlo Bianchini e Luca Rivali (24 novembre 2025).

⁴ Presso il Dipartimento di Beni Culturali dell’Università di Bologna sono in fase di discussione due lavori: (1) Un progetto di Dottorato (dottoranda Bianca Sorbara, tutor Fiammetta Sabba) intitolato *La Bibliografia come meta disciplina di sé stessa: risorse tradizionali e digitali per ricostruire l’evoluzione italiana tra XIX e XXI secolo*, Dottorato in Beni culturali e ambientali (XXXVIII ciclo) del Campus di Ravenna dell’Università di Bologna (discussione prevista a inizio 2026). Il progetto, che ha combinato metodologia quantitativa e qualitativa, ha avuto come obiettivo la ricostruzione organica e sistematica dei fenomeni che hanno contribuito allo sviluppo e alla trasformazione della Bibliografia in ambito italiano nel periodo 1861-1990. Da un lato si è cercato di ricostruire diaconicamente la storia della disciplina in Italia tra XIX e XX secolo, dall’altro si è voluto riflettere sulle connotazioni e sugli obiettivi di essa, ricostruendone la trasformazione anche attraverso un’analisi critica e dettagliata degli strumenti realizzati dalla disciplina stessa quali repertori, opac, cataloghi cartacei, manuali, riviste specialistiche e banche dati. La ricerca ha analizzato, infine, le modalità di reperimento dei dati, evidenziandone le criticità relative al sovraccarico informativo, all’affidabilità e alle questioni di privacy e sicurezza, ma sottolineandone anche i vantaggi a livello di accessibilità e condivisione. (2) Un lavoro di tesi di Laurea Magistrale in Scienze del libro e del documento (laureanda Maria Grazia Suriano, relatrice Fiammetta Sabba, correlatore Alberto Salarelli) dal titolo *Una riflessione scientifica comparativa Italia-Spagna in ambito LIS: analisi di quattro riviste (1991-2024)*, discussione 14 novembre 2025. La tesi analizza comparativamente la produzione scientifica nel settore LIS (Library and Information Science) in Italia e Spagna tra il 1991 e il 2024, con particolare attenzione al periodo 2012-2020, quando le riviste accademiche considerate condividono criteri di scientificità e open access. Lo studio si concentra su «BiD» e «Revista general de información y documentación» per il contesto spagnolo, e «JLIS.it» e «Bibliothecae.it» per quello italiano, ricostruendo genealogie disciplinari, contesti istituzionali e traiettorie di ricerca. I risultati mostrano convergenze su temi come ruolo sociale e democratico delle biblioteche, etica professionale bibliotecaria, digitalizzazione, open access, intelligenza artificiale e valutazione della ricerca. Emergono al contempo differenze di approccio: empirico, pragmatico e interdisciplinare in Spagna con attenzione all’impatto sociale di elementi come l’innovazione, l’IA, l’OA e i nuovi modelli di pubblicazione

di confronto e di analisi che si sta affermando, caratterizzato da un taglio comparativo e storiografico rivolto anche al contesto internazionale, sta portando sì a risultati teorici e pratici interessanti, ma anche alla creazione di una vivace piattaforma scientifica fatta di relazioni, dialogo e contaminazioni promettenti.

I temi di fondo emersi hanno riguardato: la rilevanza della Bibliografia in prospettiva storica e in relazione all'organizzazione della conoscenza e al recupero delle informazioni; il rapporto tra Bibliografia e Scienza dell'informazione; gli ambiti di applicazione attuale della Bibliografia soprattutto in rapporto con il mondo delle biblioteche; le attività di repertorizzazione, catalogazione, produzione, distribuzione e conservazione digitale, tenendo anche conto dell'affermarsi dell'uso dell'IA.

In particolare, tra i molteplici approcci - storiografici e applicativi, e tradizionalmente riconosciuti – di intendere e “fare” la Bibliografia (bibliografia analitica/bibliologica, enumerativa(repertoriale, filologica/testuale...) risulta maggiormente sotto vaglio quello repertoriale, in quanto il più esposto alle trasformazioni degli strumenti di cui si avvale e che produce, e in quanto si tratta di quello che ha un ruolo attivo e operativo nell'ecosistema informativo attuale.

La natura e i presupposti epistemologici della più antica e tradizionale disciplina bibliografica, messi in discussione dal confronto con le funzionalità della più giovane e contemporanea Scienza dell'informazione, sono però risultati ancora validi e cruciali nei processi teorici e applicativi, ossia scientifici e professionali, dell'organizzazione e della conservazione della conoscenza, e proprio in connessione a questa seconda disciplina e alle opportunità offerte dalla tecnologia che ne caratterizza l'origine e la costante evoluzione.

e la digitalizzazione; teorico e storico, e soprattutto di ambito filologico e tradizionalmente bibliografico in Italia con il centro nella conservazione e valorizzazione del patrimonio. La ricerca offre strumenti originali (Repertorio bibliografico 1991-2024 e Guida crono-tematica 2012-2020) e valorizza la biblioteconomia comparata come metodo per comprendere l'evoluzione disciplinare e promuovere nuove prospettive di cooperazione internazionale.

Messa a fuoco la necessità di inquadrare nuovi modelli di rappresentazione (da lineare a reticolare per esempio) e nuovi obiettivi (in parte addirittura opposti a quelli tradizionalmente noti e applicati), la sfida non potrà che riguardare il restare in equilibrio tra i principi e gli obiettivi fondanti la disciplina bibliografica e il dominio/controllo del nuovo universo documentario e informativo. All'interno del processo di gestione del sapere disponibile, oltre ad individuare elementi significativi delle nuove forme documentarie da inserire nei nuovi linguaggi descrittivi, si rivela, infatti, urgente perseguire una ‘ecologia dell’infosfera’ per contrastare entropia, ridondanza, rumore e perdita di informazione di contenuto (definirla di qualità risulterebbe forse pretenzioso). Per questo è urgente stabilire criteri e individuare tecniche per praticare scarto, dimenticanza e deindicizzazione di dati e documenti.⁵

Combinare ordine e disordine del sapere potrà rivelarsi la soluzione sia che ci si occupi della Bibliografia da un punto di vista teorico e in ambito scientifico e didattico, sia che la si pratichi nei contesti professionali. Ne deriva, in ogni caso, e già soltanto per il dialogo costruttivo che essa suscita in modo permanente e continuativo, una disciplina che resta scienza e che riconferma il suo originale impegno culturale e sociale, attraverso il rigore e la valenza culturale della mentalità, del metodo e dell’approccio culturali con i quali attua la funzione di memoria sociale attraverso l’organizzazione dell’accesso all’informazione e alla conoscenza.

⁵ Di questo tenore è l’approccio proposto in Cevolini 2022 (si veda in particolare il cap. 11).

Bibliografia

- Bianchini - Sabba - Sardo 2021 = Carlo Bianchini, Fiammetta Sabba, Lucia Sar-
do, *Proposal for a new methodological approach to the study of 20th century
Bibliography*, «Bibliothecae.it», 10 (2021), n. 2, p. 138-151.
- Capaccioni 2025 = Andrea Capaccioni, *Attualità della Bibliografia enumera-
tiva. La proposta di Birger Hjørland*, «Biblioteche Oggi», 3 (2025), aprile,
p. 18-24.
- Cevolini 2022 = Alberto Cevolini, *L'ordine del sapere. Un approccio evoluti-
vo*, Milano, Mimesis, 2022.
- Dalla pandemia dei libri alla bibliografia 2021 = *Dalla pandemia dei libri
alla bibliografia = Da pandemia de livros à bibliografia. Atti del conve-
gno internazionale (Ravenna, Dipartimento di Beni Culturali, 15-16 aprile
2021)*, «Bibliothecae.it», 10 (2021), n.2.
- Sabba - Sorbara 2024 = Fiammetta Sabba, Bianca Sorbara, *La Bibliografia
nel XX secolo: premesse e primi risultati di una indagine epistemologica*, in
*Un incontro di sguardi: biblioteche, libri e lettura come nodi di un reticolo
di possibilità creative e generative. Scritti in onore di Maurizio Vivarelli*,
Roma, Associazione Italiana Biblioteche, 2024, p. 111-120.
- II Seminario italo-spagnolo di Biblioteconomia e Documentazione 2024 = *II
Seminario italo-spagnolo di Biblioteconomia e Documentazione*. Roma,
4-5 novembre 2022, a cura di Andrea Capaccioni e Paola Castellucci,
Milano, Ledizioni, 2024.
- Serrai 2013 = Alfredo Serrai, *Le dimensioni della bibliografia. Scrivere di
libri al tempo della rete*, Roma, Carocci, 2013.
- Serrai 2018 = Alfredo Serrai, *Bibliografia come scienza: introduzione al qua-
dro scientifico e storico della bibliografia*, Milano, Biblion, 2018.
- Vivarelli 2019 = Maurizio Vivarelli, *La Bibliografia tra ordine e disordine:
alla ricerca della forma*, «Bibliothecae.it», 8 (2019), n. 1, p. 260-272.

Vivarelli 2021 = Maurizio Vivarelli, *Modelli e forme del pensiero bibliografico: in cerca di un punto di vista per interpretare la complessità*, «Bibliothecae.it», 10 (2021), n.2, p. 15-46.